Altipiano dei Fiorentini/Folgaria

E’ un itinerario che, anche
se accorciato, ricalca in parte quelli della Gibo Simoni Marathon e Megabike Classic, due dei migliori percorsi MTB dell’Altipiano di Folgaria/Fiorentini.

Presenta difficoltà tecniche che richiedono una buona
preparazione e un mezzo assolutamente efficiente. Di grande soddisfazione e
consigliato a Bikers allenati.

Il percorso che presento parte dall’ex Cimitero Austriaco
nei pressi della Malga Seconda Posta lungo la strada Fiorentini-Folgaria. Si
segue l’ottima tabellazione “Gibo Simoni Marathon” fino al bivio a località
Incassero dove si devia in salita a DX seguendo le indicazioni Malga Pioverna
Alta.

Dopo la Malga la traccia continua aggirando sulla SX gli
edifici e costeggiando le cime tondeggianti di Costa D’Agra fino ad arrivare
sulla sella segnata da due pali verticali, qui la vista spazia da W a S in direzione del Monte Pasubio e delle valli che si aprono sulla pianura Veneta, volgendosi a N il panorama spazia dal
Becco di Filadonna alle cime dolomitiche che si ergono a NE. Per chi ama i
panorami grandiosi consiglio la salita (a piedi) lungo il pendio prativo della
vicinissima cima.

Il percorso continua lungo la strada che costeggia le balze
rocciose che scendono il versante SE
della montagna , è necessaria molta attenzione e prudenza su un breve tratto di
strada che costeggia senza alcuna protezione lo strapiombo. Il sentiero
prosegue in discesa sconnessa fino ad immettersi sulla provinciale che da Passo
Coe sale al vicino Rif. Valbona.

Dal tornante del Rifugio si stacca una strada militare (

sbarra) che scende attraverso i pascoli di Malga Valbona fino alla valle di Campoluzzo, raggiuntala si devia in salita a DX per arrivare fino a malga Zonta. Il percorso classico prevede di proseguire sulla Sx in direzione del Monte Maggio , la mia descrizione taglia questa parte per arrivare lungo la strada asfaltata al Passo Coe (fontana).

Si supera il passo e dopo poca discesa sulla DX si stacca una strada bianca che sale verso il ristorante Camin , superatolo si prosegue lungo la strada sterrata recentemente allargata in seguito ai lavori di rifacimento delle piste da sci, si mantiene la strada in quota evitando le deviazioni in discesa fino a raggiungere il Rif. Stella D’Italia. Lo si aggira sulla DX e si prosegue fino a superare la cadente Malga Mora , dopo poco sulla DX si stacca in ripida ma brevissima salita la deviazione per Malga Ortesino. Al culmine della salitella proseguire diritto (tabella su un pino).

Al bivio successivo tenere la SX e prestare attenzione ai profondi solchi sulla ripida discesa che porta alla stazione della funivia sulla strada provinciale per Folgaria. Si deve risalire la strada girando a DX, dopo circa 150 m superato un ponte, sulla Dx si stacca la deviazione in salita tabellata nuovamente “Gibo Simoni Marathon” e con altre indicazioniin legno che segnalano Valle Orsara e Forte Cherle.

Al secondo tornante continuare sulla SX in direzione Forte Cherle/ Malga Pioverna, la ripida salita finisce in località Incassero dove in andata si è deviato per Malga Pioverna Alta.

Si ripercorre un breve tratto della strada già percorsa in salita fino al vicino bivio per Forte Cherle.

Seguire in discesa le chiarissime tabelle fino a raggiungere la strada provinciale , quindi in salita il vicino Albergo Cherle. Di qui lungo la pista da fondo parallela alla strada si arriva in breve a Malga Seconda Posta e al Cimitero Austriaco, punto di partenza.

Consiglio di portare una buona scorta d’acqua, gli unici punti dove rifornirsi sono il Rif. Valbona e Passo Coe. Il Rif. Stella D’Italia durante l’estate è spesso chiuso.

Buona escursione.

Mappa

Cartografia: Kompass 1:25000 nn° 631 Altipiani di Folgaria-Lavarone-Luserna